

Direzione: DIREZIONE

Area: GARE E CONTRATTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01041 del 07/06/2023

Proposta n. 1171 del 06/06/2023

Oggetto:

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., dell'incarico professionale di assistenza e sorveglianza archeologica durante l'esecuzione dei lavori di "Messa in sicurezza del dissesto in località Fonte del Campo nel Comune di Accumoli (RI)" Codice Opera: DISS_M_025_2017 - CUP: C65J18000190001 - CIG: ZD03B00DE1 - Determinazione a contrarre semplificata

Proponente:

Estensore	MOMMI PAOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BATTAGLINO ANTONIO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	G. MANCINI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., dell'incarico professionale di assistenza e sorveglianza archeologica durante l'esecuzione dei lavori di "Messa in sicurezza del dissesto in località Fonte del Campo nel Comune di Accumoli (RI)" Codice Opera: DISS_M_025_2017 - CUP: C65J18000190001 - CIG: ZD03B00DE1 -

Determinazione a contrarre semplificata

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA
2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e s.m.i.;

VISTO il Decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156
- l'art. 57 del Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, "*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economica*" e ss.mm.ii.;
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
- la Legge 29 dicembre 2022 n. 197;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la

Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00002 del 20/04/2023, con il quale è stato conferito al Dott. Stefano Fermante, Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante "*Codice dei contratti pubblici*", come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "*Ricostruzione Pubblica*";

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTA l'Ordinanza n. 109 del 21/11/2020 recante *Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*, nel cui allegato n. 1 è ricompreso l'intervento in oggetto con il progressivo n. 269, e da ultimo l'Ordinanza Speciale n. 17 del 15/07/2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020, Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli ove, nell'Allegato 1, è ricompreso, con il progressivo n. 11, l'intervento di "*Messa in sicurezza del dissesto in località Fonte del Campo nel Comune di Accumoli (RI)*", per un importo complessivo di € 1.500.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm. ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*";

VISTA la Determinazione n. n. A00108 del 11/02/2019 con la quale l'Ing. Antonio Battaglino, dirigente della Regione Lazio, è stato nominato responsabile unico del procedimento per la realizzazione per l'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016, acquisita agli atti con prot. n. 0613198 del 06/06/2023;

PREMESSO CHE:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l'affidamento dei lavori di "*Messa in sicurezza del dissesto in località Fonte del Campo*" nel comune di Accumoli (RI) - Codice Opera: DISS_M_025_2017;
- con Determinazione n. A00634 del 15/05/2020, sono stati approvati i verbali di gara e proposta

- l'aggiudicazione per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, compresa relazione geologica e dell'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relativo all'intervento di "*Messa in sicurezza del dissesto in località Fonte del Campo nel Comune di Accumoli (RI)*" - Codice Opera: DISS_M_025_2017, a favore della Soc. IDRAULICA & AMBIENTE SRL con sede legale in Pesaro, Via Bruno Bedosti n. 21 - PI 02403470418, che ha offerto un ribasso, sull'importo a base di gara, pari al 55,21%, corrispondente all'importo contrattuale di € 17.074,14 IVA ed oneri di legge esclusi;
- con Determinazione n. A00801 del 28/03/2022 è stato approvato il progetto definitivo afferente all'intervento di "*Messa in sicurezza del dissesto in località Fonte del Campo nel Comune di Accumoli (RI)*";
 - il progetto esecutivo afferente all'intervento in oggetto, redatto dalla Soc. IDRAULICA & AMBIENTE SRL, è stato acquisito agli atti dell'USR con prot. n. 339767 del 06/04/2022;
 - con Determinazione n. A00904 del 06/04/2022 è stato nominato l'Ing. Giovanni Falco, funzionario in servizio presso la Regione Lazio - Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei comuni del cratere (Sisma 2016) - quale Soggetto verificatore ex art. 26 del Dlgs 50/2016 del progetto esecutivo afferente all'intervento di "*Messa in sicurezza del dissesto in località Fonte del Campo nel Comune di Accumoli (RI)*" - Codice opera: DISS_M_025_2017;
 - il verbale di verifica preventiva della progettazione esecutiva del 04/05/2022 redatto dal Soggetto verificatore, in contraddittorio con il progettista incaricato ha dato esito positivo;
 - il verbale di validazione del progetto esecutivo del 05/05/2022 è stato redatto dal RUP ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
 - con Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A01170 del 10/05/2022 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto per un importo complessivo pari ad € 1.500.000,00 suddiviso in € 1.105.075,12 per lavori ed € 394.924,88 per somme a disposizione della Stazione Appaltante, oltre € 549.930,87 per lavori opzionali di successiva attuazione;

CONSIDERATO che:

- con Determinazione n. A01370 del 07/06/2022 è stata indetta la procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii, per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato "*Messa in sicurezza del dissesto in località Fonte del Campo*" nel comune di Accumoli (RI) - Codice Opera: DISS_M_025_2017, per un importo complessivo di € 1.105.075,12, di cui € 1.086.830,23 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 18.244,89 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre a lavori opzionali pari ad € 549.930,87, IVA esclusa, riconducibili alla categoria OG8 e OS21 mediante procedura negoziata, con consultazione di n. 5 (cinque) operatori economici, debitamente individuati previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse e da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;

VISTA la determinazione n. A02017 del 08/09/2022, con la quale con riferimento ai lavori di "*Messa in sicurezza del dissesto in loc. Fonte del Campo nel Comune di Accumoli (RI)*" - Codice opera: DISS_M_025_2017 di cui all'Ordinanza n. 109/2020 con Id. 269:

- è stato nominato Direttore dei Lavori l'Arch. Lea Fanny Pani;
- è stato nominato Coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione il P.I. Edmondo Di Rocco;

VISTA la Determinazione n. A02255 del 10/10/2022 con la quale è stata aggiudicata la procedura di gara relativa all'affidamento dell'incarico dei lavori per l'intervento denominato "*Messa in sicurezza del dissesto in località Fonte del Campo*" nel comune di Accumoli (RI) - Codice Opera: DISS_M_025_2017, a favore dell'Operatore Economico TE.VIN. SRL con sede legale in Via della

Libertà 15 – 03040 Coreno Ausonio (FR) C.F. e P.IVA 02783360601, che ha offerto il ribasso del 41,76%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 651.214,82, di cui € 632.969,93 per lavori al netto del ribasso ed € 18.244,89 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;

VISTO il parere reso in sede di Conferenza dei servizi dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale con nota prot. n. CGRTS-0001989-A del 26/01/2022 con il quale è stato richiesto di prevedere la sorveglianza archeologica in corso d'opera dei lavori di "*Messa in sicurezza del dissesto in località Fonte del Campo*" nel comune di Accumoli (RI) - Codice Opera: DISS_M_025_2017";

DATO ATTO che pertanto occorre provvedere all'affidamento dell'incarico professionale di assistenza e sorveglianza archeologica durante l'esecuzione dei lavori di "*Messa in sicurezza del dissesto in località Fonte del Campo nel Comune di Accumoli (RI)*" Codice Opera: DISS_M_025_2017, ad un professionista in possesso dei necessari requisiti e per un importo pari a € 4.000,00, IVA e oneri di legge esclusi;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 120/2020, recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale e in particolare:

- l'art. 1, comma 2, lett. a) il quale dispone che "*[...] fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro; [...]*";
- l'art. 1, comma 3 che dispone che *gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
- l'art. 1, comma 4, il quale dispone che *per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...]*;
- l'art. 11, comma 1 che prevede che *le disposizioni del presente decreto recanti semplificazioni e agevolazioni procedurali o maggiori poteri commissariali, anche se relative alla scelta del contraente o all'aggiudicazione di pubblici lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure concernenti le valutazioni ambientali o ai procedimenti amministrativi di qualunque tipo, trovano applicazione, senza pregiudizio dei poteri e delle deroghe già previsti dalla legislazione vigente, alle gestioni commissariali, in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, finalizzate alla ricostruzione e al sostegno delle aree colpite da eventi sismici verificatisi sul territorio nazionale;*

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 a norma del quale "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*";

VISTO l'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che *“Il contratto è stipulato [...] in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”*;

PRESO ATTO delle subentrate disposizioni normative finalizzate alla semplificazione e accelerazione delle procedure di affidamento dei servizi, lavori e forniture nell'ambito degli interventi di ricostruzione pubblica;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n.76/2020 e ss.mm.ii., per un importo complessivo pari ad € 4.000,00, IVA e oneri previdenziali esclusi;

RICHIAMATO il punto 4.2.2 delle Linee Guida n. 4 secondo il quale *per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti e che la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto [...] alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) [...]*;

DATO ATTO che il la Dott.ssa Maria Rosa Lucidi P.IVA 02206290567, risulta iscritta all'Elenco Speciale dei Professionisti, a norma dell'art. 34 del D.L. 189/2016, è in possesso dei requisiti tecnico professionali;

CONSIDERATO che la Stazione appaltante ha trasmesso al suddetto professionista, via PEC, con nota prot. n. 0485007 del 05/05/2023 la richiesta di preventivo di spesa per l'esecuzione del servizio di assistenza e sorveglianza archeologica durante l'esecuzione dei lavori di *"Messa in sicurezza del dissesto in località Fonte del Campo nel Comune di Accumoli (RI)"* Codice Opera: DISS_M_025_2017;

DATO ATTO che, entro il termine assegnato, con nota prot. n. 0503327 del 10/05/2023, la Dott.ssa Maria Rosaria Lucidi ha inviato la seguente documentazione:

- Offerta economica redatta sul modello predisposto dalla S.A. e firmata;
- Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- Documento di identità;

DATO ATTO che la Dott.ssa Maria Rosa Lucidi P.IVA 02206290567, con sede legale in Terni (TR), Strada di Valleprata n. 18, ha presentato un ribasso pari del 0,50% per un importo contrattuale pari a € 3.980,00 al netto di IVA e oneri di legge;

RILEVATO che l'offerta pervenuta è da ritenersi congrua in relazione all'esiguità del valore dell'importo posto a base di gara, peraltro coerente con la somma prevista nel quadro tecnico economico dell'intervento;

CONSIDERATO che, dalla consultazione del casellario ANAC non risultano annotazioni sull'operatore economico Dott.ssa Maria Rosa Lucidi P.IVA 02206290567;

VISTO il documento DURC online prot. INPS_36078583 del 22/05/2023 dal quale risulta che l'operatore economico Dott.ssa Maria Rosa Lucidi P.IVA 02206290567 risulta in regola con gli adempimenti contributivi;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure poste in essere dal RUP;

DATO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità Operativa Speciale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016 e smi), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore ad € 100.000,00;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento dell'incarico professionale di assistenza e sorveglianza archeologica durante l'esecuzione dei lavori di "*Messa in sicurezza del dissesto in località Fonte del Campo nel Comune di Accumoli (RI)*" Codice Opera: DISS_M_025_2017, alla Dott.ssa Maria Rosa Lucidi P.IVA 02206290567, con sede legale in Terni (TR), Strada di Valleprata n. 18, che ha presentato un ribasso pari del 0,50% per un importo contrattuale pari a € 3.980,00 al netto di IVA e oneri di legge;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare l'operato del RUP e di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii, dell'incarico professionale di assistenza e sorveglianza archeologica durante l'esecuzione dei lavori di "*Messa in sicurezza del dissesto in località Fonte del Campo nel Comune di Accumoli (RI)*", al favore della Dott.ssa Maria Rosa Lucidi P.IVA 02206290567, con sede legale in Terni (TR), Strada di Valleprata n. 18, che ha presentato un ribasso pari del 0,50% per un importo contrattuale pari a € 3.980,00 al netto di IVA e oneri di legge;
- 2) di dichiarare l'efficacia del presente provvedimento stante l'esito positivo delle verifiche eseguite in ordine al possesso dei requisiti di legge;
- 3) di notificare la presente determinazione all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a) del D.lgs. 50/2016;
- 4) di stabilire che l'affidamento si riterrà perfezionato solo a seguito della sottoscrizione della lettera di accettazione dell'incarico che assume valore contrattuale;
- 5) di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
- 6) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzione Lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore
Dott. Stefano Fermante